



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



Domanda di revisione

60805

- 2 AGO 1972

Il sottoscritto ANACLETO FONTINI

residente a ROMA

Via legale rappresentante della Ditta "SEVEN FILM S.p.A."

Tel. 3600645 con sede a ROMA domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,

la revisione della pellicola dal titolo: "NOVELLE GALEOTTE D'AMORE (dal Decamerone)"

di nazionalità: Italiana produzione: "SEVEN FILM S.p.A."

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione

Lunghezza dichiarata metri 2.650

accertata metri

Roma, li

p.

SEVEN FILM S.p.A.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TITOLI DI TESTA

La TRIMAR FILM presente

"NOVELLE GALEOTTE D'AMORE (dal Decameron)"

Regia: ANTONIO MARGHERITI

Prodotto da LUIGI NANNERINI per la "SEVEN FILM S.p.A." - Roma

IL PRESTITO

Alberto Atenari - Marlene Rahn - Mario Del Vico - Daniele De Luca

LO SPAGO

Louis La Torre - Eva Maria Grubmuller - Pupo De Luca - Isabella Yackh - Cesare Martignoni

LA RUGGINE

Gastone Pescucci - Martina Orlop - Giuseppe Nunzi

IL RITORNO DEL CROCIATO

Remo Capitani - Annie Karol Edil - Franca Grey - Fabio Garriba (C.S.C.)

Luigi Antonio Guerra (C.S.C.)

TITOLI DI CODA

Sceneggiatura e soggetto

Aiuto Regista

Ispettore Produzione

Luigi Russo - Antonio Margheriti

Ignazio Dolce

Giuseppe Mangogna - Giancarlo Nannerini

Truccatore

Parrucchiera

Fonico

Operatore macchina

Assistente operatore

Architetto

Attrezzista

Segretaria Edizione

Gianfranco Mecacci

Anna Graziosi

Alessandro Sarandrea

Sergio Rubini

Renato Palmieri

Giorgio Postiglione

Renato Pandolfi

Eva Koltay

Direttore Produzione

Montatore

Direttore Fotografia

Edizione Musicale

Musiche del Maestro Alessandro Alessandroni dirette dall'Autore

Registrazioni sonore 'Cinemontaggio' su apparecchi 'Westrex Recording System' Fonici Sandro Occhetti - Fausto Achilli

Technicolor - Roma

Francesco Campitelli

Otello Colangeli

Guglielmo Mancori

Nazionalmusich Milano

T R A M A

IL PRESTITO

Gulfardo è innamorato di Ambruogia, moglie di Cagastraccio, noto strozzino. Ambruogia manda a dire a Gulfardo che, in cambio del suo amore, vuole duecento fiorini d'oro. Gulfardo, va dal marito Cagastraccio e si fa dare i denari in prestanza, quindi va a giacersi con la moglie di questi. A fatto compiuto ritorna dal marito e gli dice che i denari Gulfardo li ha consegnati a lei.

LA RUGGINE

Federico l'infallibile fa ritorno alla sua casa dopo un anno e trova che la moglie ha avuto un figlio dai capelli rossi. Nè lui nè la moglie sono rossi, quindi fa chiamare il medico. Questi esamina il piccolo e dice che è colpa della ruggine. Federico crede al medico, ma poi si ricorda di aver lasciato in casa il pittore Tiziano, rosso di capelli, e lo fa chiamare, e con le buone maniere gli fa bere un litro di olio di ricino.....

LO SPAGO

Monna Simona per essere chiamata da Ruberto, si corica legandosi all'alluce un pezzo di spago; quando Ruberto arriva, tira lo spago e lei scende. Una notte, però il marito scopre l'inganno, le toglie lo spago e legato al suo piede aspetta il segnale, ma quando finalmente arriva non fa in tempo a scorgere il volto dell'uomo poichè questi fugge. Nel frattempo la moglie, svegliata dal baccano si fa sostituire nel letto dalla fante, che poverina subisce le punizioni dei tinate a Monna Simona.

ENRICO IV

Enrico IV alla partenza per la crociata aveva fatto costruire per la moglie una cintura di castità a ghigliottina. Ritornato, trova tutto il seguito della corte castrato. Angosciato per l'accaduto viene risollevato quando un consigliere gli dice che c'è una pulzella tutta per lui. Enrico corre ma trova la strada della pulzella già calpestata.

VERBALE

Il giorno 18.8.72 la IV sezione della Commissione di Censura Cinematografica
inviata il film ed ascoltato, come da richiesta, i produttori del film L'iniziativa,
preliminariamente ad ogni decisione, ad effettuare le seguenti modifiche: 1) Nel primo
episodio eliminare la sequenza in cui donna Ambrogi, dopo gli amplessi con Gualtero,
inizia a baciare su tutto il corpo, la sequenza dovrà terminare con la frase di Ambrogi:
"ment'io mi fregio". 2) Nell'ultimo episodio eliminare i fotogrammi in cui si
vede il vecchio servo aprire la bocca e mostrare al barone la lingua mozzata.
La Commissione constata che le modifiche suddette sono state effettuate con ~~correttezza~~
di scene per int. 5 e quindi farne far parte per la concessione del v.o. di
proiezione in pubblico con il divieto di visione per i minori di anni 18 in
considerazione delle numerose scene d'eccessivo realismo sessuale e per i ripetuti
modi femminili, il tutto da ritenersi contraddittorio per la sensibilità dei ceti
non. La decisione è stata presa a maggioranza, il presidente dr. del Grosso

e il prof. Douglas sono del parere che la visione del film detta essere vietata
in quanto il film è da ritenersi pornografico e contiene numerose scene decisa-
mente contrarie al buon costume.

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 616

dell'Ufficio *Roma 35* intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento del-
la tassa di L. *66.385*

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film *Novelle galeotte d'amore*

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non so-
stituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine
senza autorizzazione del Ministero.

Vietato ai minori degli anni 18

[Signature]

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.~~

Roma, li *21 AGO 1972*

IL MINISTRO

[Signature]

N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spet-
tacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.

SEVEN FILM S.P.A.

~~ROMA - VIA LORENZO IL MAGNifico, 148~~

~~TEL. 423.733~~

LUNGOTEVERE FLAMINIO 24

00196 ROMA - ~~TEL. 204.526~~ TEL. 3600645

Roma 21 agosto 1972

Spett.le
MINISTERO TURISMO E SPETTACOLO
Direz. Gen. Cinematografia
R O M A

La sottoscritta SEVEN FILM S.p.A. si impegna ad apportare su tutte le copie che andranno in circolazione del film:

"NOVELLE GALEOTTE D'AMORE (dal Decameron)" i tagli stabiliti dalla Commissione preposta ai Visti Censura:

- nel 1° episodio - scena Ambrogia e Gulfardo - termina quando Ambrogia dice " Meriti un premio".
- nell'ultimo episodio scena di vecchio servo - eliminare i fotogrammi in cui il vecchio apre la bocca e mostra la lingua mozzata.

Distinti saluti.

SEVEN FILM s.p.a.
Il Procuratore



24 AGO. 1972

IX^a-Rev. Cinematografica

489/60805

Alla SEVEN FILM S.p.A.

Lungo Terzo Flaminio 24

R O M A

: Film "NOVELLE GALEOTTE D'AMORE" (Dal Decamerone).

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società il 2.8.72, in esad ad ottenere - ai sensi della legge 21.4.62, n.161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione cinematografica di primo grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art.6-III^a comma della citata legge n.161), con decreto ministeriale del 21.8.72 è stato concesso al film "NOVELLE GALEOTTE D'AMORE" il n.o. di proiezione in pubblico con il divieto di visione per i minori degli anni 18.

Si trascrive qui di seguito il citato parere:

"Il giorno 18.8.72 la IV^a Sezione della Commissione di revisione cinematografica visiona o il film ed ascolta o, come da richiesta i produttori del film li invita, preliminarmente ad ogni decisione, ad effettuare le seguenti modifiche:

- 1) Nel primo episodio eliminare le sequenze in cui donna Ambrogia, dopo gli amplessi con Gulfardo, inizia a baciargli su tutto il corpo, la sequenza dovrà terminare con la frase di Ambrogia "meriti un premio";
- 2) Nell'ultimo episodio eliminare i fotogrammi in cui si vede il vecchio servo aprire la bocca e mostrare al barone la lingua mozzata.

La Commissione constatato che le modifiche suddette sono state effettuate con un taglio di scene per m.5 esprime parere favorevole per la concessione del n.o. di proiezione in pubblico con il divieto di visione per i minori degli anni 18 in considerazione delle numerose scene di eccessivo realismo sessuale e per i ripetuti nudi femminili, il tutto da ritenersi controindicato per la sensibilità dei minori. La decisione è stata presa a maggioranza, il presidente Dr. Del Grosso e il Prof. Longhi sono del parere che la visione del film debba essere vietata in quanto il film è da ritenersi pornografico e contiene numerose scene decisamente contrarie al buon costume."

p. IL MINISTRO

E.to Speranza



ON.LE MINISTERO DEL TURISMO E SPETTACOLO

Direzione Generale della Cinematografia

R O M A

La sottoscritta SEVEN FILM S.p.A., rappresentata dal suo legale rappresentante, Sig. Anacleto FONTINI chiede che le vengano rilasciati n° 60 visti censura riguardanti il film di sua produzione dal titolo:

"NOVELLE GALEOTTE D'AMORE (dal Decamerone)"

Si allegano i relativi visti censura.

Roma, 1 agosto 1972

SEVEN FILM S.p.A.

Il Procuratore

- 1^a) Sono stati effettuati i seguenti tagli:
nell'ultimo episodio eliminata la sequenza in cui donna Ambrogia, dopo gli amplessi con Gulferdo, inizia a baciare su tutto il corpo, la sequenza termina con la frase di Ambrogia "meriti un premio".
- 2^a) nell'ultimo episodio eliminati i fotogrammi in cui si vede l'occhio servo aprire la bocca e mostrare al barone la lingua mozzata.



REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



TITOLO: "NOVELLE GALEOTTE D'AMORE (dal Decamerone)"

Metraggio dichiarato 2.650

2627

Metraggio accertato

Marca: "SEVEN FILM S.p.A."

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TITOLI DI ETSTA

La TRIMAR presente

"NOVELLE GALEOTTE D'AMORE (dal Decamerone)"

Regia Antonio Margheriti

Prodotto da Luigi Nannerini per la "SEVEN FILM S.p.A." - ROMA

TRAMA

IL PRESTITO

Gulfardo è innamorato di Ambruoglia, moglie di Cagastraccio, noto strozzino. Ambruoglia manda a dire a Gulfardo che, in cambio del suo amore, vuole duecento fiorini d'oro. Gulfardo va dal marito Cagastraccio e si fa prestare i denari, quindi va a giacersi con la moglie di questi. A fatto compiuto ritorna dal marito e gli dice che i denari Gulfardo li ha consegnati a lei.

LA RUGGINE

Federico l'infallibile fa ritorno alla sua casa dopo un anno e trova che la moglie ha avuto un figlio dai capelli rossi. Nè lui nè la moglie sono rossi, quindi fa chiamare il medico. Questi esamina il piccolo e dice che è colpa della ruggine. Federico crede al medico, ma poi si ricorda che alla partenza c'era in casa il pittore Tiziano, rosso di capelli, e lo fa chiamare, e, con le buone maniere gli fa bere un litro di olio di ricino.

LO SPAGO

Monna Simona per essere chiamata da Ruberto si corica legandosi all'alluce un pezzo di spago; quando Ruberto arriva, tira lo spago e lei scende. Una notte però, il marito scopre l'inganno, le toglie lo spago e se lo lega al piede in attesa del segnale, ma non fa in tempo a scorgere il volto dell'ingannatore perchè questi fugge. Nel frattempo la moglie, svegliata dal baccano si fa sostituire a letto dalla fantesca che poverina subisce le punizioni destinate a Monna Simona.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 21 AGO. 1972 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

*eliminata

2) Sono stati effettuati i seguenti tagli:

1°) Nel primo episodio* la scena in cui donna Ambrogia, dopo gli amplessi con Gulfardo, inizia a baciare su tutto il corpo, la scena termina con la frase di Ambrogia "meriti un premio"

Roma,

24 AGO. 1972

ENRICO IV

Enrico IV alla partenza per la crociata aveva fatto costruire per la moglie una cintura di castità a ghigliottina. Ritornato, trova tutto il seguito della corte castrato. Angosciato per l'accaduto viene risollevato quando un consigliere gli dice che c'è una pulzella tutta per lui. Enrico corre ma trova la strada della pulzella già calpestata.

SEGUONO CONDIZIONI

- 2°) Nell'ultimo episodio eliminati i fotogrammi in cui si vede il vecchio servo aprire la bocca e mostrare al barone la lingua mozzata.



IL PRESTITO

1° RULLO

ANELLO 1

GULFARDO E MARIA

Fiati

GULFARDO

(FC) Bella, superba, dolcissima, davvero degna di re.

ANELLO 2

MARIA

Oh che tu fai?! E io che credevo che tu facessi a me tutti codesti complimenti. Adesso addirittura t'incanti a guardare Donna Ambrogia.

GULFARDO

Eh, mi incanto a guardarla sì! Gl'è una donna... ha una classe... straordinaria (Maria ha una reazione)

Oh Dio, se la incontrassi da sola non so che le farei, vero. Tu capisci, tu capisci bene. La sai una cosa... ti dirò ben volentieri me la monterei.
